

Idems a Ferrara: Stato di avanzamento del progetto:

1° audit - 13 settembre 2006:

- 7. Environmental analysis - Analisi Ambientale
- 8. Legal Compliance - Conformità Legislativa

2° audit - 21 dicembre 2006:

- 1. Policy making - Politica Ambientale
- 10. Continuous improvement - Miglioramento Continuo
- 2. Organizational criteria and structure - Criteri Organizzativi e struttura
- 3. Top down sustainability planning - Filiera della governance e sostenibilità

7. Environmental analysis/1 - Analisi Ambientale

E' stata definita la procedura apposita e l'analisi ambientale è stata ultimata.

L'analisi è stata eseguita secondo **la tripartizione suggerita (aspetti diretti/indiretti/indiretti territoriali).**

L'individuazione degli aspetti ambientali e della normativa cogente applicabile è stata effettuata per ambiti ambientali (aria, acqua, suolo) senza individuare un **collegamento con gli ambiti di competenza CLEAR**: occorre trovare una forma di collegamento tra i due sistemi in modo da rendere immediato il dialogo tra i due sistemi

L'individuazione delle responsabilità è stata inserita all'interno della procedura per l'aggiornamento del registro legislativo e non è presente nell'analisi ambientale, così come richiesto

7. Environmental analysis/2 - Analisi Ambientale

Elementi utili per valutare i trade off: le emergenze sono considerate nell'analisi ma il sistema produttivo non entra nell'analisi in modo trasparente.

Le dinamiche socio economiche collegate alle criticità ambientali sono riportate solo genericamente (Polo chimico)

Collegamento con le politiche: occorre trovare un meccanismo (BSC) perché le priorità strategiche politiche siano tradotte in priorità di azione a livello di programma ambientale e di PEG. Sarebbe utile definire una tempistica fra Bilancio ambientale preventivo e analisi ambientale

Esiste un apposita procedura per garantire **l'aggiornamento** di tutte le informazioni necessarie ad effettuare la valutazione degli aspetti ambientali. E' in atto la valutazione degli indicatori comuni Emas Bilancio Ambientale

8. Legal Compliance - Conformità Legislativa

Accessibilità: il Registro è compilato, sottoposto alla Conferenza dei Capi Settore e verrà messo nell'area intranet

Le modalità di aggiornamento sono state definite in modo chiaro nella procedura di aggiornamento.

Identificazione della normativa cogente e volontaria: è stato creato un capitolo apposito per la normativa volontaria

1. Policy making/1 - Politica Ambientale

Definizione delle responsabilità per la definizione della politica sia a livello politico che tecnico: è stato garantito alla Politica un passaggio in Conferenza dei Capi Settore, in Giunta ma non ancora in Consiglio per il dibattito (entro un mese)

Elementi cardine (politiche sovraordinate): l'attuale documento di Politica risulta prodotta valorizzando precedenti esperienze e strumenti di sostenibilità

Elementi cardine risultati verifica delle politiche preesistenti Si potrà fare solo se la Politica ambientale verrà integrata in modo più formale nella pianificazione strategica

La politica ambientale deve avere valenza strategica (medio lungo termine): la politica è stata predisposta e sottoposta alla Giunta ma manca il passaggio al Consiglio Comunale

1. Policy making/2 - Politica Ambientale

Le politiche ambientali devono essere elaborate con metodologie basate su modelli previsionali: sono utilizzati modelli previsionali solo in parte (nei casi in cui la pianificazione è supportata da VAS)

Elementi cardine(bisogni degli Stakeholder: la possibilità di tenere in considerazione i bisogni degli stakeholder non è codificata in una procedura.

La politica deve essere integrata/inserita nella pianificazione strategica :
Al momento non avviene

10. Continuous improvement/1 – Miglioramento Continuo

Elementi cardini miglioramento continuo (dalla politica devono discendere documenti per rispondere agli obiettivi per il miglioramento): l'amministrazione sta definendo la procedura per l'elaborazione del programma

Elementi cardini miglioramento continuo (il programma di miglioramento deve tenere conto degli obiettivi, azioni tempi): il processo per l'individuazione degli obiettivi tiene conto delle priorità emerse dall'analisi ambientale, dai target definiti del Budget Balance e delle istanze del forum di Agenda21 contenuti nel bilancio ambientale (procedura di miglioramento)

Elementi cardini miglioramento continuo (il programma di miglioramento deve essere supportato da continuo aggiornamento): l'attuale bozza di procedura per il Programma ambientale valorizza il Bilancio Ambientale in fase di rendicontazione ma non nella elaborazione di obiettivi e target

Controllo dell'avanzamento del miglioramento): attualmente gli obiettivi espressi nel bilancio ambientale (2005/2009) non rappresentano un input formale per la definizione degli obiettivi del PEG. Tale Bilancio quindi non viene utilizzato come strumento di pianificazione strategica in campo ambientale. Attualmente lo stato di avanzamento degli obiettivi PEG è monitorato dai responsabili dei vari obiettivi (controllo di gestione). L'introduzione della BSC ha l'obiettivo di integrare e potenziare il controllo di gestione.

10.Continuos improvement/2 – Miglioramento Continuo

Controllo dell'avanzamento del miglioramento- stato avanzamento PEG:

gli indicatori nel Bilancio ambientale non sono sempre rappresentativi degli obiettivi. Lo stato di avanzamento degli obiettivi PEG è attualmente monitorato dai responsabili dei vari obiettivi definiti.

Controllo dell'avanzamento del miglioramento: L'introduzione della BSC ha l'obiettivo di potenziare il Controllo di gestione in modo da standardizzare il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi. Il controllo di gestione dovrà essere in staff con la direzione operativa con funzione di rendere conto degli obiettivi di ciascun settore.

Esplicitazione dei criteri di revisione – condizioni di revisione: Le condizioni ipotizzate dal progetto al momento non risultano verificabili

Esplicitazione dei criteri di revisione – tempistica-cicli di revisione: l'intero processo di elaborazione del programma (Segreteria Tecnica) risulta ben impostato per essere integrato alla pianificazione dell'Ente (BSC)

2. Organizational criteria and structure – Criteri Organizzativi e struttura

Bipartizione delle competenze (gruppo di lavoro tecnico e gruppo politico-Input politico ma consolidamento tecnico sono stati istituiti con atto della Giunta la Conferenza dei Capo Settore, la Segreteria tecnica, il Gruppo di lavoro. La struttura conferisce solidità tecnica al sistema

Responsabilizzazione progressiva/2: vi è la necessità di un allargamento progressivo del gruppo di lavoro di nuove figure. Il coinvolgimento è avvenuto solo informalmente. La Conferenza dei Capi Settore di fatto coincide con la Direzione Operativa che non è formalizzata. Inoltre il responsabile del progetto Emas che è il responsabile della CCS ha un incarico legato al mandato del Sindaco e ciò rappresenta una criticità.

Valorizzazione dell'esistente: attualmente non sempre vengono valorizzate le competenze manca un meccanismo per riconoscere l'esperienza maturata anche in seguito a percorsi formativi interni alla stessa amministrazione.

Formalizzazione delle competenze che dovrebbe avvenire attraverso atti ufficiali: non risulta sufficientemente chiaro il rapporto tra gruppi formalizzati per il SGA e la struttura dell'Ente. All'incarico della Segreteria tecnica comunque è seguito un percorso formativo (corso ad alta specializzazione – Scuola Emas).

3. Top down sustainability planning

– Filiera della governance e sostenibilità

Rapporto con le utilities non emerge un quadro omogeneo di riferimento. Una possibilità di miglioramento è data dalla nascita della S.p.a Holding in cui sono confluite cinque società partecipate.

Rapporto con le città confinanti: il problema si pone in relazione a problematiche contingenti (esempio qualità dell'aria)

Integrazione delle variabili sociali nel sistema integrato: l'inclusione di variabili non strettamente ambientali risultano attraverso la sottoscrizione degli Aalborg Commitments (inclusi nella Politica Ambientale)

Definizione degli output di integrazione amministrativa: esiste una strategia comune in riferimento alle politiche ambientali sul Polo Chimico (presenza di un protocollo d'intesa)